

MINISTERO DELLA DI DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n.2440 “Nuove Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827;
- VISTO** Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e in particolare l’articolo 63;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n.196 “Legge di contabilità e Finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge 06 novembre 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n.114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli Uffici Giudiziari”;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 approvato dal Ministro della Difesa il 03 febbraio 2020;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO** Il Decreto del Ministero della Difesa in data 29 gennaio 2020 che, ai sensi del’art.14 del D. Lgs. n.165/2001, approva la “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020;

- VISTA l'OCDPC n.630 del 03.02.2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA l'articolo 9 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110) secondo cui "al fine di fronteggiare le particolari esigenze emergenziali connesse all'epidemia da COVID-19, è autorizzata per l'anno 2020 la spesa di 34,6 milioni di euro per il potenziamento dei servizi sanitari militari e per l'acquisto di dispositivi medici e presidi sanitari mirati alla gestione dei casi urgenti e di biocontenimento"
- VISTA la comunicazione della Commissione UE Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19 (2020/C 108 I/01)
- VISTA** la lettera prot.n. 0103667 in data 15.07.2020 con cui l'Ispettorato Generale della Sanità Militare, nel quadro del potenziamento delle strutture della Sanità Militare al fine di fronteggiare le particolari esigenze emergenziali connesse all'epidemia COVID-19 come disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 ha rappresentato la necessità e l'indilazionabile urgenza di acquistare particolari sistemi di sanificazione di ambiente utilizzabili in locali ad ampia frequentazione (sale riunioni, mense, ecc.) a garanzia della sanificazione dell'aria e dell'ambiente, comprensiva delle superfici.
- Pertanto ha conferito mandato a questa Direzione Generale per il tempestivo avvio delle attività tecnico-amministrative finalizzate all'acquisto di
- n. 20 sistemi di sanificazione basati sulla fotocatalisi ossidativa con area di copertura 180 m² - 250 m²;
- n. 20 sistemi con area di copertura di $\geq 500\text{m}^2$;
- per un importo massimo complessivo stimato delle suddette acquisizioni pari a 97.600,00 € (IVA inclusa), assicurandone la relativa copertura finanziaria sul capitolo 7126/01 E.F. 2020 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa;
- VISTA la successiva lettera prot.n.0105018 del 17.07.2020 con la quale l'ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE ha individuato con riferimento ai n. 20 sistemi con area di copertura di $\geq 500\text{m}^2$ il dispositivo

BREATH+ 1500 Professional mod. L.15 della Ditta CHECKCLINIC s.r.l. di Ravenna, quale apparecchiatura idonea per le esigenze rappresentate;

VISTO il verbale di congruità dell'offerta della citata CHECKCLINIC S.r.l., redatto in data 30.07.2020 da apposita Commissione nominata con O.d.G n. 20 del 29.07.2020;

RITENUTO che per effettuare l'affidamento della citata commessa relativa ai n.20 sistemi di sanificazione basati sulla fotocatalisi ossidativa con area di copertura uguale o superiore a 500mq – considerata anche la necessità ed estrema urgenza dovuta all'emergenza epidemiologica in atto – debba essere esperita una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con la citata Ditta CHECKCLINIC di Ravenna in quanto la stessa è produttrice esclusiva dello specifico Dispositivo richiesto ed è l'unica in grado di assicurare la fornitura, anche nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali richiesti dall'estrema urgenza;

DETERMINA

- l'esperimento a cura della 4^a Divisione della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali, in base all'articolo 63 comma 2 lettera b2, nonché visti gli articoli 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e 93 c.2 del D.P.R 236/2012, di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con la ditta CHECKCLINIC S.r.l. – Via Giuseppe Mazzini n.22 - 48121 RAVENNA C.F. e P.I. 02645900396;
- L'importo di spesa, che è pari complessivamente a € 58.316,00 (cinquantottomilatrecentosedici/00) IVA inclusa, graverà sul capitolo 7126/01 dello Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa E.F. 2020;
- Di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- Di addivenire alla stipula del discendente contratto in Modalità Elettronica;
- Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati: Brig. Gen. Alessandro VACCARINI;
- soggetto abilitato alla verifica dei requisiti di carattere generale, anche attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPASS: Brig. Gen. Alessandro VACCARINI.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Mario SCINTU